

Al Direttore Generale Gaetano Servedio

Oggetto: Richiesta chiarimenti operativi sul Registro Unico degli Ispettori e disponibilità alla collaborazione

Egregio Direttore,

con riferimento alle recenti comunicazioni e aggiornamenti riguardanti l'attivazione del Registro Unico degli Ispettori (RUI), la nostra Associazione desidera sottoporre alla Sua attenzione alcune criticità operative emerse nella fase applicativa e già segnalate da numerosi ispettori sul territorio nazionale.

In particolare, si osserva che diversi ispettori in possesso dell'abilitazione Mod. C, i quali non hanno mai esercitato attività di revisione su veicoli pesanti e/o non esercitano più, risultano attualmente classificati nel Registro con profilo "non attivo". Tale stato, oltre ad apparire non coerente con il reale perimetro delle competenze possedute dagli stessi, impedirebbe loro di svolgere le attività anche come ispettori modulo B sui veicoli leggeri, settore nel quale hanno operato sino ad oggi e per il quale non avrebbero impedimenti o requisiti mancanti.

Nello specifico segnaliamo l'impossibilità da parte dei soggetti in possesso di abilitazione Mod.C **non operativi**, di specificare correttamente il loro status e che pertanto stanno ricevendo richieste di adempimenti assicurativi ingiustificati che attualmente non permetterebbero loro di operare come Ispettori Modulo B.

Al fine di garantire chiarezza, uniformità applicativa e continuità del servizio presso i centri di revisione, si richiede cortesemente un Suo chiarimento in merito:

- 1.** alla corretta interpretazione dello stato di "non attivo" in particolare per gli ispettori con Mod. C non operativi;
- 2.** Alla corretta distinzione delle singole categorie di ispettori che si sovrappongono;
- 3.** alla disciplina transitoria da applicare per consentire la continuità di attività sui veicoli leggeri.

La nostra Associazione ribadisce sin d'ora la completa disponibilità a collaborare con la Direzione e con gli enti coinvolti nell'ambito di applicazione del dispositivo, fornendo supporto informativo, raccolta dati dal territorio e ogni ulteriore contributo utile ad agevolare la risoluzione delle criticità riscontrate, nel comune interesse del settore e dell'efficacia del Registro, affinché possa essere attivato quanto prima.

Cogliamo l'occasione per porgerLe cordiali saluti e restiamo in attesa di un cortese riscontro.

Distinti saluti,

Andrea Rignanese

Vice Presidente Federispettori

direttivo@federispettori.org - 3933149352